

In scena**I Beatles in versione sinfonica**

L'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi con la giovane cantante Lucina Scarpolini e sotto la direzione di Giovanni Marziliano interpreta i brani più celebri dei Fab Four al Castello Sforzesco (Cortile delle Armi, ore 21, ingresso 15 euro) con gli arrangiamenti orchestrali scritti dal maestro Gill Townsend. In scaletta tutte le grandi hit della band.

**Sul palco****Erica Mou, il cantautorato al femminile**

La cantante Erica Mou (foto) si esibisce a Mare Culturale Urbano (Cascina di Trenno, via Gabetti 15, live alle ore 19, dj set a seguire ore 22, ingresso libero) per la rassegna «Big Up!». Erica Mou ha ventotto anni e già cinque album all'attivo di cui l'ultimo è «Bandiera sulla Luba». La Mou interpreta un cantautorato aperto alle influenze anglosassoni del genere. Dopo il suo live si esibisce la vocalist emergente Cecilia e, a seguire, dj set di MissinRed.

Dal vivo**Trigonos, tre virtuosi del jazz**

Tre jazzisti di grande spessore della scena italiana si esibiscono in trio con una modalità improvvisativa di grande libertà strumentale e di ottimo livello. Al teatro Out Off (via MacMahon 16, ore 21, ingr. 15 euro) suonano Andrea Centazzo (percussioni ed elettronica), Giancarlo Schiaffini (trombone), Sergio Armaroli (vibrafono).

Gabriele Lavia

«Il mio Leopardi»

L'attore recita una scelta di poesie a Varese

«Il luogo della poesia è il teatro, concordo con Toscanini: all'aperto si gioca a bocce». Eppure stasera Gabriele Lavia sale in cima al Sacro Monte di Varese, dove in plen air «dirà» le sue amate poesie di Leopardi, evento inaugurale della bella rassegna «Tra Sacro e Sacro Monte» che il direttore artistico Andrea Chiodi dedica in questa nona edizione alla poesia: Ada Negri con Federica Fracassi, Massimo Popolizio dalle Rime di Michelangelo a De André, Testori con Laura Marinoni. Nomi che continuano una tradizione giovane ma illustre: in questo teatro di pietra con vista sulle prealpi varesotte Albertazzi ha recitato l'amico Eliot, Branciaroli Dante e Cervantes.

«Non ero mai stato a Varese, era destino che prima di morire...», gigioneggia Lavia, nome storico del teatro italiano. «Chiodi mi ha convinto col suo bel progetto e se si parla di versi e rime Leopardi

In pillole

● «Tra Sacro e Sacro Monte» si apre stasera con «Lavia dice Leopardi»

● Ore 21, Terrazza del Mosè, Sacro Monte di Varese, ingr. lib. Navette dallo stadio Ossola di Varese dalle 19.30, € 5, tel. 0332.28.71.46

● Oltre agli spettacoli dei giovedì, gli incontri con i poeti i martedì (il 10 Davide Rondoni e il 24 Roberto Mussapi) e altri eventi legati al luogo

è il poeta più amato dagli italiani. Non mi ricordo neanche più la prima volta che l'ho portato in pubblico, se fu a Recanati o altrove, chi me l'avesse chiesto e perché. Una cosa è certa: accettai perché sapevo già quasi tutte le poesie a memoria. Domani (stasera, i ne dirò le mie preferite, credo 80 minuti senza pausa). Lavia scandisce il verbo dire: «Non lo leggo perché non mi serve, non lo recito perché si può recitare senza capire nulla, vedo tanti attori che fanno così...Dico è il verbo più naturale, si dicono le cose familiari, che sono in noi». L'amore per il poeta recanatese ha più di mezzo secolo: «L'ho amato fin da quando lo studiai, senza capirci niente, alle medie; alle superiori me lo spiegò l'unica insegnante brava che trovai a scuola. Sa qual è la mia opinione? Leopardi non andrebbe insegnato a scuola, non lo si può ridurre a uno studio accademico, lo si può capire so-

**Mattatore**

Gabriele Lavia, attore e regista, classe 1942. «Leopardi non andrebbe studiato a scuola: si può capire solo dopo certe esperienze», dice

lo quando la vita ti porta a fare certe esperienze. In classe il *Sabato del villaggio* è un bozzetto campestre, ma secondo lei Leopardi era interessato a contadinelle e galline?». Rimarca il concetto: «Ho tante edizioni a casa, ma nessun commento per quanto dotto di nessun professore per quanto blasonato mi ha mai convinto; l'impressione è stata sempre di leggere qualcuno che di Leopardi non ha capito nulla».

Da capire c'è «un contrasto insondabile: in *A se stesso* dice al suo cuore stanco di riposare, è perito l'inganno di sentirsi eterno, il desiderio è morto. Quel desiderio di amare ed essere amato innanzitutto, visto che lui brutto, storpio, mai sarebbe stato guardato da una donna. Eppure nonostante le convinzioni teoriche il desiderio non si spegne: *Alla sua donna* termina con l'offerta di un inno alla Donna, a quella don-

na che da qualche parte deve pur esistere». Tra le poesie che Lavia dirà non può mancare «La sera del dì di festa»: «Inizia col verso più bello dell'intera poesia italiana, "Dolce e chiara è la notte e senza vento". Il più famoso è l'ermo colle: ho una mia idea sulla siepe, l'ho esposta al sindaco di Recanati ma mi ha preso per pazzo. Forse ha ragione, ma al pubblico la racconterò».

Enrico Parola
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANTICHITA' IL CASTELLO

di Vincenzo e Giancarlo







Vincenzo
3477207852

Negoziò
031921019

Giancarlo
3391315193

- DIPINTI ANTICHI '700 - '800 - '900 MODERNI E CONTEMPORANEI
- MOBILI ANTICHI
- MODERNARIATO
- DESIGN
- LAMPADARI
- ARGENTERIA USATA



- ANTIQUARIATO ORIENTALE
- MEDAGLIE MILITARI
- BRONZI
- STATUE IN MARMO
- CERAMICHE
- MONETE
- CARTOLINE

ACQUISTIAMO ANTICHITÀ PAGAMENTO IMMEDIATO
SI ACQUISTANO GROSSE EREDITÀ IN TUTTA ITALIA

Negoziò in: via Garibaldi 163, FINO MORNASCO (CO)
WWW.ANTICHITACASTELLO.IT
ANTICHITACASTELLO@GMAIL.COM



AFFIDATEVI A NOI FACCIAMO LA DIFFERENZA



**ACQUISTIAMO DIPINTI ANTICHI
E SCULTURE IN MARMO LEGNO E BRONZO,**
OGGETTI E INTERE COLLEZIONI, MOBILI E ARREDAMENTI ANTICHI
VISITE E STIME IN TUTTA ITALIA
MASSIMA DISCREZIONE - PAGAMENTO IMMEDIATO

CHIAMA ORA GIUSEPPE RENGA 0229404067-3662441685-3487933988
renga.milan@gmail.com - www.milaneantiques.com
Milán & Antiques SRL - Via Carlo Pisacane 59, 20129 Milano

L'Economia

del **CORRIERE DELLA SERA**